






VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL 14 LUGLIO 2022N. 5

Il giorno **quattordici** del mese di **luglio** dell’anno **duemilaventidue** alle ore **17,30** circa si è riunito parte in videoconferenza e parte in presenza presso la sede legale, in Villanova d’Asti (AT) - Via Carlo V n. 53, appositamente convocato dal Presidente, il Consiglio di Amministrazione della Società “ACQUEDOTTO DELLA PIANA S.P.A.” per discutere e deliberare sul seguente Ordine del Giorno:

1. 
2. *D.Lgs. 8/06/2001 n. 231 relativo alla responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica – Nomina dell’Organismo di Vigilanza.*
3. 
4. 
5. 
6. 

Sono presenti presso la sede legale i Signori

| | |
|-----------------|----------------|
| Meliga Corrado | Presidente |
| Casetta Michele | Vicepresidente |
| Mo Daniela | Consigliere |
| Ruella Michele | Consigliere |

E’ assente la sig.ra

| | |
|---------------|-------------|
| Stella Monica | Consigliere |
|---------------|-------------|

Sono presenti in videoconferenza per il Collegio Sindacale i signori:

| | |
|---------------------|-----------------------------------|
| Barchiesi Cristiana | Sindaco effettivo |
| Damaso Elsa | Sindaco effettivo |
| Fea Andrea | Presidente del Collegio Sindacale |

E’ altresì presente in videoconferenza, su invito del Presidente del Consiglio di Amministrazione, in considerazione degli argomenti in discussione:

Sito Graziano

Responsabile della prevenzione
della corruzione e trasparenza

A norma di Statuto assume la presidenza dell’odierna seduta il Sig. Meliga Corrado, il quale chiama a fungere da segretario verbalizzante il Sig. Negro Claudio, che accetta.

Il presidente identifica a video tutti i partecipanti e fa constatare agli stessi che sia il Presidente che il segretario verbalizzante sono presenti negli uffici di Villanova d’Asti Via Carlo V 53.

Il Presidente constata e fa constatare ai partecipanti la regolarità della convocazione della presente riunione dopodiché, verificata la presenza della maggioranza dei Consiglieri di Amministrazione in carica, dichiara l’odierna seduta validamente costituita e atta a discutere e deliberare sugli argomenti posti all’Ordine del Giorno.

1. 



2. *D.Lgs. 8/06/2001 n. 231 relativo alla responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica – Nomina dell’Organismo di Vigilanza.*

Premesso che il Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231 “*Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell’articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300*” disciplina la responsabilità degli enti per gli illeciti amministrativi dipendenti da reato;

Dato atto che le disposizioni in esso previste si applicano agli enti forniti di personalità giuridica e alle società e associazioni anche prive di personalità giuridica;

Rilevato che in base all’art. 5 della normativa sopra citata l’Ente è responsabile per i reati commessi nel suo interesse o a suo vantaggio:

- a) da persone che rivestono funzioni di rappresentanza, di amministrazione o di direzione dell’Ente o di una sua unità organizzativa dotata di autonomia finanziaria e funzionale nonché da persone che esercitano, anche di fatto, la gestione e il controllo dello stesso;
- b) da persone sottoposte alla direzione o alla vigilanza di uno dei soggetti di cui alla lettera a);

Tenuto conto che se il reato è stato commesso dalle persone indicate nell’articolo 5, comma 1, lettera a) sopra riportato, l’Ente non risponde se prova che:

- a) l’organo dirigente ha adottato ed efficacemente attuato, prima della commissione del fatto, modelli di organizzazione e di gestione idonei a prevenire reati della specie di quello verificatosi;
- b) il compito di vigilare sul funzionamento e l’osservanza dei modelli di curare il loro aggiornamento è stato affidato a un organismo dell’Ente dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo;
- c) le persone hanno commesso il reato eludendo fraudolentemente i modelli di organizzazione e di gestione;

d) non vi è stata omessa o insufficiente vigilanza da parte dell'organismo di cui alla lettera b);

Ritenuto opportuno nominare un Organismo di Vigilanza con l'obiettivo di ottimizzarne il funzionamento e potenziarne l'autonomia di iniziativa e di controllo, come previsto dal comma 1 lettera b) dell'art. 6 del D.Lgs. n. 231/2001;

Dato atto che con verbale del CdA n. 2 del 25/03/2022 punto 6) veniva deliberato di approvare l'incarico all'avvocato Massimo Ramello, con studio in Torino, di attività consulenziali in materia stragiudiziale e di attività consulenziali come Organismo di Vigilanza OdV, a favore della Presidenza, dei Consiglieri e di Soci tutti, previa presentazione di una proposta economica migliorativa che contemplasse anche l'incarico di Organismo di Vigilanza;

Vista la proposta ns. prot. 3276 del 30/06/2022 pervenuta dall'Avv. Massimo Ramello con studio in Torino via Giuseppe Garibaldi 44 per l'incarico di Organismo di Vigilanza, come previsto dal comma 1 lettera b) dell'art. 6 del D.Lgs. n. 231/2001 per l'importo annuale di € 2.500,00 oltre IVA di legge;

All'unanimità dei presenti il Consiglio di Amministrazione;

DELIBERA

- di nominare un Organismo di Vigilanza (OdV), con l'obiettivo di ottimizzarne il funzionamento e potenziarne l'autonomia di iniziativa e di controllo, come previsto dal comma 1 lettera b) dell'art. 6 del D.Lgs. n. 231/2001;
- di nominare quale componente monocratico dell'Organismo di Vigilanza l'Avv. Massimo Ramello con studio in Torino via Giuseppe Garibaldi 44;
- di riconoscere all'Avv. Massimo Ramello, per l'incarico in oggetto, il compenso annuo di € 2.500,00 oltre IVA di legge;
- di stabilire che l'Avv. Massimo Ramello rimarrà in carica per anni tre a decorrere dal 15/07/2022;

- di disporre che l'Avv. Massimo Ramello dovrà svolgere il proprio incarico secondo quanto specificato nella propria offerta e con le responsabilità previste dalla normativa vigente;
- di assegnare all'O.d.V. per l'espletamento delle proprie funzioni una dotazione economica annuale massima di €. 1.000,00 (euro mille//00) con possibile richiesta di integrazione;
- di riconoscere all'O.d.V. funzioni e poteri idonei a svolgere il proprio incarico con piena autonomia.

3.

